



Provincia di Bologna
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Area Governo del Territorio
SERVIZIO URBANISTICA

tel. 051.681.2822 arch. Tiziana Draghetti - Dirigente
051.681.2852 arch. Monica Guidetti
051.681.2857 arch. Silvia Manelli
051.681.2004 geom. Barbara Sassi
Fax 051.681.2800
e-mail urbanistica@comunepersiceto.it

Prot n. 2018/0054357

San Giovanni in Persiceto, 31/12/2018

Tit. 6 Cl. 3 Fasc. 479/2018

Spett.li

- > **Città Metropolitana di Bologna
Area Pianificazione Territoriale
Pianificazione Urbanistica**
Via Zamboni, 13 – 40126 Bologna
pec: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it
email: pianificazione.territoriale@cittametropolitana.bo.it
- > **Azienda U.S.L. Bologna- Servizio Igiene Pubblica**
Via della Libertà 46 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)
dsp@pec.ausl.bologna.it
- > **SAC Bologna - Struttura Autorizzazioni e
Concessioni ARPAE**
Via San Felice, 25 - 40122 Bologna
- > **ARPAE - Azienda regionale prevenzione ambiente
ed energia dell'Emilia Romagna
Distretto di Pianura**
Via Fariselli, 5 – 40016 San Giorgio di Piano
aoo@cert.arpa.emr.it
- > **Regione Emilia Romagna
Servizio Area Reno e Po di Volano
Servizio Tecnico Competente in Materia Sismica**
Via della Fiera 8, 40127 Bologna
stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it
- > **HERA SpA –**
Via Carlo Casalegno 1 – 40026 Imola (BO)
heraspa@pec.gruppohera.it
- > **Comando Prov.le Vigili del Fuoco**
Via Ferrarese 166/2°
40128 Bologna (BO)
com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it
- > **Consorzio della Bonifica Burana**
C.so Vittorio Emanuele II, 107 – 41121 Modena
segreteria@pec.consorzioburana.it
- > **Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia
Romagna**
Via Belle Arti, 52 - Bologna BO
mbac-sba-ero@mailcert.beniculturali.it
- > **Museo Archeologico Ambientale
di San Giovanni in Persiceto**
agen.ter@pec.it

Comune di San Giovanni in Persiceto - Corso Italia 74, 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

Tel. Centralino 051-6812701 – Fax generale 051-825024

C.F. 00874410376 – P. IVA. 00525661203

sito: www.comunepersiceto.it - P.E.C: comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

- > **Unione Terre d'Acqua**
unione.terredacqua@cert.provinci.bo.it
- > **Comune di Anzola dell'Emilia**
comune.anzoladellemia@cert.provincia.bo.it
- > **Comune di Crevalcore**
comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it
- > **Comune di Sala Bolognese**
comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it
- > **Comune di Sant'Agata Bolognese**
santagatabolognese@cert.provincia.bo.it
- > **Comune di Calderara di Reno**
comune.calderara@cert.provincia.bo.it
- > **Servizio Ambiente**
Sede

e p.c.

- > **Montirone S.r.l.**
Via Einstein, 15 - 40017 San Giovanni in Persiceto
montironesrl@legalmail.it
- > **p.e. Massimo Bastelli**
massimo.bastelli@pec.eppi.it

**OGGETTO: Permesso di costruire per l'ampliamento di un fabbricato ad uso produttivo in Via Einstein nn. 15-17 in variante agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e secondo il procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017.
Proponente ditta Montirone Srl – Pratica SUE 465/2018.
Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 L. 241/90 e s.m.i. - Forma semplificata, modalità asincrona.**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Premesso che:

- nel complesso edilizio sito in via Einstein nn. 15/17 e catastalmente distinto al fg. 89 mapp. 498, sub 2, e 375 sub 2 è insediata la ditta Montirone Srl che svolge un'attività di pressofusione di leghe leggere di alluminio;
- la ditta Montirone Srl con nota prot. n. 26052 del 14/06/2018, ha manifestato l'intenzione di porre in essere un programma di sviluppo aziendale mediante l'ampliamento della propria unità immobiliare per la realizzazione di spazi destinati ad uffici;
- l'intervento proposto prevede la realizzazione di un ampliamento fuori sagoma del fabbricato esistente di circa 138 mq di superficie utile (SU) (Uso "U.15 – Attività artigianali e industriali" secondo la codifica del vigente RUE) per conseguire una migliore organizzazione spaziale dei locali in funzione delle esigenze produttive. In particolare sono previsti nuovi spazi ad uso ufficio oltre a locali di servizio per il personale (reception, servizi igienici, disimpegni);
- l'ampliamento proposto viene realizzato all'interno del lotto di proprietà sul quale risulta attualmente insediata l'attività con conseguente riduzione della superficie scoperta;
- l'ampliamento dell'insediamento produttivo interessa un'area ricompresa in ambito urbano consolidato "AP_1" di cui all'art. 42 del R.U.E.;

- l'attuazione del progetto presuppone pertanto una deroga al suddetto strumento vigente per quanto attiene ai parametri urbanistico-edilizi dell'ambito urbano consolidato "AP_1", nonché, relativamente al reperimento della dotazione di parcheggi pertinenziali;
- in data 14/06/2018 prot 26052 (Pratica SUE 465/2018) è stata presentata la richiesta di permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, presentata dalla ditta Montirone Srl relativa all'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente in via Einstein nn. 15/17;
- con prot. n. 32203 del 17/07/2018 gli uffici comunali preposti hanno provveduto a richiedere integrazioni documentali necessarie a completamento degli elaborati utili a dare avvio alla consultazione prevista dal procedimento, poi perfezionate dagli interessati con prot. n. 34150 del 07/08/2018;
- il Servizio Urbanistica ha provveduto ad attivare il procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento del fabbricato a destinazione produttiva di cui all'oggetto,
- l'avviso di deposito del progetto presentato è stato pubblicato in data 22/08/2018 nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, nonché all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Giovanni in Persiceto, dal 22/08/2018 per 60 giorni consecutivi;
- copia integrale del progetto, ivi compreso il documento di VALSAT, sono stati oggetto di pubblicazione sul sito web dell'Ente www.comunepersiceto.it nella sezione degli Uffici comunali riservata all'Urbanistica, "Procedimenti unici ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017";
- in data 22/10/2018 è decorso il termine di 60 giorni (decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 22/08/2018) per la presentazione di osservazioni, ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017, relativamente al progetto presentato, ivi compreso il documento di VALSAT;
- entro detto termine, NON sono pervenute osservazioni;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 36697 del 24/08/2018 è stata indetta e convocata la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi degli artt. 14 comma 2 e 14bis L.241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'esame del progetto di cui all'oggetto e l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- entro il termine del 07/09/2018 le amministrazioni coinvolte potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- nell'ambito della Conferenza sono stati coinvolti gli Enti/Amministrazioni in indirizzo che si sono espressi come di seguito riportato:
 - la Città Metropolitana di Bologna – Servizio Pianificazione Urbanistica, con nota prot. n. 37880 del 03/09/2018, ha segnalato la necessità di acquisire i pareri in materia ambientale che gli Enti interessati al procedimento esprimeranno entro i termini stabiliti del 22/11/2018;
 - il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna, con nota prot. n. 38347 del 06/09/2018, ha formulato parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:
 - *non dovrà essere depositato materiale combustibile in adiacenza dei percorsi di esodo e dei luoghi sicuri individuati,*
 - *la resistenza al fuoco delle strutture copri e scopri dovrà essere congruente con il carico di incendio del materiale ivi depositato,*
 - *l'attività dovrà essere protetta da una rete di idranti all'aperto realizzata in conformità alla UNI 10779,*
 - *per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. n. 246/93, D.Lgs. n. 81/2008, D.M. 10/03/98 e specificatamente dal D.M. 09/03/2007,*
 - *dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi;*
 - il Comune di Anzola dell'Emilia, con nota prot. n. 38362 del 06/09/2018, ha espresso nulla osta alla Variante urbanistica;

- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile, Servizio Area Reno e Po di Volano, con nota prot. n. 37315 del 29/8/2018, ha richiesto documentazione relativa al Deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture al fine del controllo di merito di cui all'art. 13, comma 4 della LR 19/2008;
- l'Azienda USL di Bologna, Dipartimento di Sanità Pubblica, con nota prot. n. 40220 del 18/09/2018, ha espresso parere favorevole alla Variante urbanistica e al Permesso di costruire a condizione che le porte dei servizi igienici siano apribili verso l'esterno;
- l'Agenzia ARPAE, con nota prot. n. 42831 del 08/10/2018, ha espresso parere favorevole alla Variante e ha condiviso la conclusione del rapporto ambientale;
- il Consorzio della Bonifica Burana, con nota prot. n. 44278 del 18/10/2018, ha espresso parere favorevole;
- HERA Spa – Inrete Spa, che con nota prot. n. prot. 46965 del 06/11/2018, ha espresso parere favorevole condizionato alle prescrizioni generali e specifiche relative ai servizi acquedotto, fognatura e depurazione, gas ivi riportate;
- la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, che con nota prot. 48443 del 16/11/2018 si è espressa non riscontrando elementi di criticità in relazione agli aspetti ambientali e rilevando prescrizioni in relazione ai profili di tutela archeologica;

Vista la nota inviata da questo Comune al Servizio Area Reno e Po di Volano, prot. n. 41263 del 25/09/2018, in merito alla scelta applicata dal committente in questa fase, ammessa dalla legislazione in materia, di produrre asseverazione predisposta sulla base della Modulistica Unica Regionale A1/D1 completa degli allegati obbligatori;

Richiamate la nota prot. n. 45750 del 26/10/2018 relativa alla trasmissione dell'integrazione documentale e di comunicazione di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni e la nota prot. n. 48801 del 20/11/2018 con la quale sono stati inviati gli ulteriori pareri pervenuti alla Città Metropolitana di Bologna per l'espressione del proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, per la valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), oltre che per la formulazione del parere in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di fatto sospendendo la decorrenza del termine per l'espressione delle posizioni finali dei soggetti partecipanti alla conferenza di servizi;

Dato atto che la mancata comunicazione di determinazioni, da parte dei restanti soggetti partecipanti alla conferenza di servizi, entro il termine perentorio del 22/11/2018, equivale ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi;

Richiamata la nota prot. n. 49179 del 22/11/2018 con la quale la Città Metropolitana di Bologna comunicava la richiesta di proposta di parere motivato di competenza della struttura ARPAE nell'ambito del procedimento di Valsat ai fini dell'espressione del proprio parere istruttorio utile alla predisposizione dell'atto del Sindaco metropolitano;

Vista l'acquisizione dell'**informazione antimafia non interdittiva** per la ditta Montirone Srl rilasciata dal Ministero dell'Interno in data 23/11/2018, che costituisce requisito obbligatorio per la conclusione della conferenza di servizi e per la sua efficacia, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. e) della L.R. 24/2017;

Visto l'**Atto del Sindaco Metropolitano** n. 275 del 12/12/2018, trasmesso con comunicazione prot. n. 52285 del 14/12/2018, con il quale la Città metropolitana di Bologna ha formulato l'assenso alla conclusione della procedura relativa alla Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), nel rispetto di un'unica riserva relativa alla necessità di integrare la scheda "condizioni particolari" inserita all'art. 42 RUE con l'indicazione della superficie massima

ammissibile nel sub-ambito di nuova introduzione, al fine di un miglior inquadramento urbanistico dell'area di intervento con i relativi parametri proposti dalla variante; inoltre si chiede di eliminare l'incoerenza formale riscontrata tra le superfici di progetto indicate nell'elaborato 2 relativo al Permesso di costruire ed il dato indicato nella Relazione di variante al RUE.

Ritenuto che le condizioni e le prescrizioni indicate dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

Dato atto che non si rende necessario lo svolgimento della riunione della Conferenza di servizi in modalità sincrona;

Tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate;

Richiamati infine:

- l'art. 8 del DPR 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" che prevede misure urbanistiche straordinarie per valutare i progetti di nuova costruzione, ampliamento o ristrutturazione di insediamenti produttivi che comportino variante agli strumenti urbanistici;
- l'art. 4 comma 2 della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che stabilisce che, fino al termine perentorio di anni tre dalla data di entrata in vigore (01/01/2018) per l'avvio, da parte dei Comuni, del procedimento di approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), possono essere formalmente adottati i procedimenti speciali di approvazione dei progetti e degli atti negoziali che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- l'art. 53 della citata Legge Regionale che disciplina, fra gli altri, il procedimento unico di approvazione dei progetti di ampliamento di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa nell'area di pertinenza degli stessi, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità della medesima attività (art. 53 comma 1 lett. b).

Adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi decisoria ex art.14, comma 2, legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto secondo la legislazione vigente. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica agli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Ai sensi dell'art. 53 comma 5 della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017 l'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della presente determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Copia integrale della presente determinazione dovrà essere pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente e dell'autorità competente per la valutazione ambientale e dovrà essere depositata presso la sede dell'amministrazione procedente per la libera

consultazione del pubblico. Un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi dovrà essere pubblicato sul BURERT dalle strutture regionali, cui sarà inviata copia completa dell'atto.

La presente determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti, indicati dal comma 2 dell'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017, dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione precedente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento in oggetto, nonché i pareri riportati nel presente provvedimento, sono pubblicati sul sito web dell'Ente www.comunepersiceto.it nella sezione degli Uffici comunali riservata all'Urbanistica, "Procedimenti unici ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017" ai seguenti link:

<http://www.comunepersiceto.it/gli-uffici-comunali/urbanistica/procedimenti-unici-ai-sensi-dellart-53-legge-regionale-24-2017/permesso-di-costruire-ampliamento-fabbricato-uso-produttivo-via-einstein-15-17/>

oppure

<https://bit.ly/2NdrRdr>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

arch. Monica Guidetti

documento sottoscritto con firma digitale- art. 20 del CAD – D. Lgs. n. 82/2005